



GIACOMO LAURORA

Piazza Bologna n. 2

00162, Roma

06/46674350

glaurora@notariato.it

www.notaiolaurora.it

REPERTORIO N. 65.695

RACCOLTA N. 27.058

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciassette, il dì dieci del mese di luglio (10 luglio 2017).

Alle ore quindici e minuti quindici.

In Roma, Via Ramazzini n. 31.

Avanti a me, Dott. GIACOMO LAURORA, Notaio residente in Roma, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

Registrato a Roma 4

il 12 luglio 2017

al n. 23168

serie 1/T

€ 245,00

**E' PRESENTE:**

- Mori Gabriele nato a Verona il 29 maggio 1941, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale si costituisce nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"**FONDAZIONE VILLA MARAINI**", con sede in Roma, Via Bernardino Ramazzini n. 31, codice fiscale 97064110584.

Detto comparente, della cui identità personale sono certo, mi chiede di assistere elevandone verbale alla riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, indetta per oggi in questi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

- modifica degli articoli da 1 (uno) a 17 (diciassette) compresi dello statuto sociale.

Assume la Presidenza della riunione, su designazione unanime della stessa, il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione Mori Gabriele il quale, constatato la presenza dei Consiglieri:

Dott. Gabriele Mori, Dott. Ettore Rossi, Dott. Massimo Barra, Dott. Adriano De Nardis, Dott. Giancarlo Sandri, dott. Vincenzo Palmieri e per delega al dott. Adriano De Nardis, Sig.ra Anna Maria Colombani

**DICHIARA**

Il Consiglio di Amministrazione regolarmente costituito e idoneo a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra brevemente ma esaurientemente i motivi che consigliano di procedere alle delibere di cui all'ordine del giorno.

In particolare poichè numerosi articoli vengono profondamente modificati, il Presidente propone di abrogarli e di approvare dei nuovi articoli.

I Consiglieri dichiarano di aver potuto prendere visione in precedenza della nuova versione dello statuto proposta dal Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo breve discussione, all'unanimità

**DELIBERA**

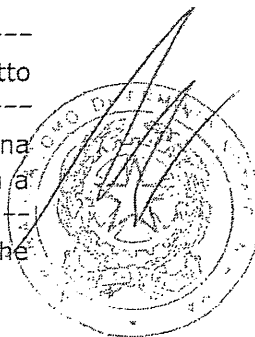
1) di modificare gli articoli da 1 (uno) a 17 (diciassette) compresi dello statuto sociale, abrogandoli e sostituendoli integralmente con i seguenti, conformi al testo proposto dal Presidente:

**"STATUTO**

Il funzionamento della "FONDAZIONE VILLA MARAINI ONLUS" è retto dalle seguenti norme:

1) La SEDE è in Roma presso l'Associazione della Croce Rossa Italiana (via B. Ramazzini, 31), con ambito territoriale della sua azione estesa a tutto il territorio nazionale.

2) La NATURA GIURIDICA è quella di "Soggetto di Diritto Privato", che



intende operare fornito della "Personalità Giuridica". -----

3) Lo SCOPO, esclusivamente altruistico e di pubblica utilità, consiste (come più articolatamente specificato nell'atto costitutivo) nel seguente oggetto: "intervento preventivo, terapeutico, riabilitativo nella patologia da marginalità e da disadattamento con particolare riguardo alle tossicomanie ed alle malattie mentali, è esclusa ogni diversa attività che non sia direttamente connessa. -----

La Fondazione, a questo fine, opera quale organo cui l'Associazione della Croce Rossa Italiana affida lo svolgimento di attività in materia di droghe e dipendenze patologiche, sia a livello nazionale che internazionale, nel pieno rispetto delle proprie finalità statutarie e nella stretta osservanza dei Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità, Universalità.

La Fondazione, quale organo operativo e strategico della Associazione della Croce Rossa Italiana, in conformità con gli obiettivi statuari generali dell'Associazione, contribuisce a prevenire ed alleviare la sofferenza umana in maniera imparziale, senza distinzione alcuna, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. In particolare, nell'ambito e nel rispetto degli obiettivi specifici della Associazione della Croce Rossa Italiana, contribuisce a realizzare attività di promozione della salute, prevenzione e cura di malattie, nell'ambito del contrasto alle droghe e alle dipendenze patologiche. -----

In virtù del partenariato internazionale vigente sull'abuso di sostanze "The Partnership on Substance Abuse", siglata nel 2012 tra la Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI), la Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (FICR) e la Fondazione Villa Maraini, quest'ultima è stata identificata e qualificata quale Centro internazionale di riferimento della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (CR/MR) sulle droghe. -----

Il suddetto partenariato intende massimizzare, nel panorama internazionale, le esperienze e competenze nell'ambito delle tossicodipendenze con lo scopo di sostenere le Società Nazionali di CR/MR e promuovere un approccio umanitario al problema delle droghe.

A tal fine la Fondazione fornisce e/o promuove: -----

- la formazione di volontari e operatori sulle tossicodipendenze e sui programmi di riduzione del danno; -----
- l'assistenza tecnica nella realizzazione di tali programmi; -----
- la ricerca e lo sviluppo scientifico sulla cura a favore dei tossicodipendenti; -----
- la diffusione di buone prassi; -----
- l'attività di advocacy e partenariati con altre organizzazioni che operano nell'ambito; -----

- l'identificazione e disseminazione di strumenti, modelli ed esempi di buone pratiche sia all'interno del Movimento di CR/MR che al di fuori. --

La Fondazione, in ambito locale, garantisce i servizi e l'assistenza alle persone tossicodipendenti, attraverso le strutture operative, come attività strumentale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, condividendone il ruolo d'indirizzo programmatico per la realizzazione di

obiettivi e priorità nell'ambito del contrasto alle droghe. -----

In particolare: -----

- garantisce la presenza di due rappresentanti dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nel proprio Consiglio di Amministrazione; -----
- recepisce annualmente l'indirizzo programmatico approvato dall'Associazione della Croce Rossa Italiana; -----
- favorisce incontri periodici per il confronto, il coordinamento e l'aggiornamento dell'indirizzo pro-grammatico recepito, -----
- concorre all'elaborazione della politica nazionale e internazionale sulle tossicodipendenze della Associazione della Croce Rossa Italiana; -----
- promuove attività di advocacy istituzionale sulle politiche antidroga; --
- supporta la formazione di volontari e operatori della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa nell'ambito delle dipendenze. -----

È escluso ogni scopo di lucro, cioè l'intento e la predisposizione a produrre utili ed a ripartirli in favore di persone fisiche e/o giuridiche: ogni eventuale entrata viene utilizzata per lo scopo istituzionale della Fondazione e per sostenere i costi di funzionamento; all'atto della cessazione della Fondazione ogni eventuale avanzo di gestione ed il patrimonio all'atto esistente verranno devoluti alla Associazione della Croce Rossa Italiana. -----

4) Il PATRIMONIO è costituito dalla "dotazione" ricevuta contestualmente alla costituzione per opera del Comitato Promotore, come evolutosi negli anni e come risultante dal bilancio di esercizio. ----

Tale patrimonio potrà venire incrementato e/o alimentato anzitutto dagli interessi maturandi su detto conto; ed inoltre con eventuali oblazioni, donazioni, legati da parte di quanti condividano gli scopi della Fondazione e vogliano contribuire al loro perseguimento, allorché tali affluenze siano espressamente destinate all'incremento del patrimonio. -

Pertengono alla Fondazione anche ogni oblazione, donazione, emolumento o contributo che pervenga al disciolto Comitato, di cui la Fondazione stessa è giuridico successore e ideale proiezione. -----

Gli Organi della Fondazione cureranno l'investimento più sicuro e redditizio del patrimonio. -----

Esclusivamente nella fase di avvio del funzionamento della Fondazione, come primo atto di gestione, è consentito destinare una quota del patrimonio non superiore ad 1/4 (un quarto) a sostegno delle spese iniziali, rimanendo la restante parte definitivamente vincolata a garantire l'esistenza dell'Ente. -----

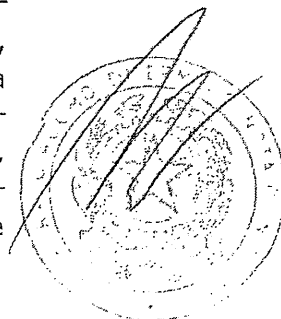
5) I MEZZI, necessari al funzionamento della Fondazione, sono: -----

a) - ENTRATE costituite da: -----

- rendite del proprio patrimonio (interessi di c/c; ecc..) -----
- contributi, sovvenzioni, offerte erogate da terzi (soggetti pubblici o privati) per concorrere all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio; -----
- proventi eventualmente derivanti da convenzioni, ricerche, studi, seminari, corsi, pubblicazioni ed ogni altra utile iniziativa della Fondazione. -----

b) - DIRETTO UTILIZZO dei beni strumentali (mobiliari ed immobiliari), comunque a disposizione della Fondazione. -----

Il godimento e l'utilizzazione degli immobili dell'Associazione della Croce



Rossa Italiana siti in Roma, Via B. Ramazzini n. 31, sono disciplinati da apposite convenzioni e accordi.

Le modifiche e cessazioni intercorse nel tempo ai predetti accordi e convenzioni non costituiscono né costituiranno modifica del presente statuto.

c) - ATTIVITÀ PERSONALE di quanti - senza alcun vincolo ed in via del tutto volontaria e gratuita - concorrono di fatto nella realizzazione dello scopo istituzionale.

d) - PRESTAZIONI rese da soggetti terzi cui sia conferito l'incarico di prestare opere e servizi - strumentali alla Fondazione - anche a titolo oneroso, sulla base di apposite convenzioni o contratti, che, per il carattere specializzato, eccedano le capacità e possibilità operative della Fondazione.

Tali rapporti potranno all'occorrenza essere instaurati anche con persone membri di un organo della Fondazione.

6) Gli ORGANI della Fondazione sono:

- PRESIDENTE
- DIRETTORE
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- GIUNTA ESECUTIVA
- COMITATI CONSULTIVI
- COMITATO D'ONORE
- IL REVISORE DEI CONTI.

La prima nomina a detti organi venne fatta - con i membri del cessato Comitato Promotore - contestualmente alla costituzione della Fondazione, come risulta circostanziatamente nell'atto costitutivo.

Le successive nomine - man mano che si renderanno libere le cariche e salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, avverranno secondo le norme formulate per ogni organo dagli articoli seguenti.

Tutte le cariche sono gratuite

La Fondazione rimane estranea alla disciplina dei rapporti interni tra i membri del CdA nominati dalla Associazione della Croce Rossa Italiana e la Associazione della Croce Rossa Italiana medesima.

Tutte le cariche hanno durata quadriennale rinnovabile alla scadenza. Si cessa dalla carica:

- per dimissioni presentate al Consiglio senza bisogno di motivazione, salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma sesto per i membri nominati dalla Associazione della Croce Rossa Italiana;
- per decadenza deliberata dal Consiglio di Amministrazione e con la maggioranza dei 2/3 dei membri, salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma settimo per i membri nominati dalla Associazione della Croce Rossa Italiana, e per scadenza del termine di durata.

7) PRESIDENTE

È nominato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei suoi membri. Il Presidente, nell'esercizio delle sue attribuzioni:

- ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- intrattiene i rapporti della Fondazione con le Autorità;
- sorveglia il buon andamento della Fondazione con facoltà di assumere ogni iniziativa opportuna;

- garantisce l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma, ove necessario; -----
- presiede l'organizzazione ed il funzionamento della Fondazione, avvalendosi del Direttore quale suo delegato permanente; -----
- convoca il Consiglio di Amministrazione; -----
- presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----

Il Presidente può essere sfiduciato con voto unanime del Consiglio di Amministrazione. -----

In caso di assenza o impedimento del Presidente, i poteri a lui attribuiti dal presente articolo, quindi anche la rappresentanza legale nei confronti di terzi ed in giudizio, saranno conferiti al membro del Consiglio di amministrazione più anziano di età. -----

#### 8) DIRETTORE -----

È nominato dal Consiglio di Amministrazione cui partecipa senza diritto di voto. -----

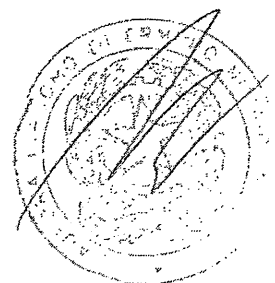
Tra i suoi compiti rientrano: -----

- indirizzo ai suoi fini dell'attività istituzionale; -----
- direzione e gestione della Fondazione; -----
- firma degli atti aventi rilevanza verso soggetti terzi; -----
- stipula di convenzioni, accordi, contratti, transazioni, ecc.; -----
- gestione dei rapporti con istituti di credito e risparmio con deposito di firma; -----
- disposizione dei pagamenti; -----
- convocazione della Giunta Esecutiva; -----
- predisposizione del Bilancio Preventivo, del Conto Consuntivo e del Programma annuale (da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione); -----
- presentazione al Consiglio di Amministrazione di ogni nuova iniziativa;
- sviluppo e promozione di ogni iniziativa di tutela della Fondazione in via d'urgenza, salvo l'obbligo di immediata segnalazione al Presidente e ratifica del Consiglio di Amministrazione tempestivamente convocato. --

Per i suddetti compiti il Direttore ha la rappresentanza della Fondazione.

Il Direttore coordina inoltre personalmente le "unità operative" della Fondazione aventi compiti strettamente preparatori ed esecutori, che (salvo suo intervento organizzatorio in accordo col Consiglio) possono essere: -----

- SEGRETERIA DELLA FONDAZIONE, che ha il compito di supporto strumentale di tutti gli organi, per assicurarne il funzionamento ed il coordinamento; -----
- SEZIONE GESTIONE COMUNITÀ, che attua tutte le attività della comunità e cura i rapporti della comunità stessa con l'esterno (altre Comunità, Enti Locali, A.S.L., Organi Giudiziari, ecc.); -----
- SEZIONE INIZIATIVE TERAPEUTICHE, che cura l'impegno della Fondazione di promuovere la creazione di Comunità Terapeutiche, Centri di Assistenza, Case-Famiglia, Squadre di Pronto Intervento Domiciliare, Cooperative di Lavoro, ecc..; -----
- SEZIONE INIZIATIVE SCIENTIFICHE, che cura l'impegno della Fondazione di organizzare tiro-cinii, seminari, convegni, programmi di formazione ed aggiornamento, ricerche, pubblicazioni; di stabilire collegamenti con istituzioni culturali, scientifiche, accademiche; e di



erogare borse di studio, premi e contributi a soggetti ed organismi operanti nel settore; -----

- SEZIONE PATRIMONIO E FINANZE, che cura la manutenzione del patrimonio, l'impiego delle risorse, la riscossione delle entrate, l'erogazione delle spese, la redazione dei bilanci e lo studio dell'aspetto finanziario di ogni nuova iniziativa. -----

Ognuna di queste unità operative ha un suo "titolare", che è scelto discrezionalmente dal Direttore, anche al di fuori della Fondazione ovunque ravvisi le necessarie qualità e capacità operative, e va a formare insieme con gli altri ed il Direttore stesso la GIUNTA ESECUTIVA. -----

#### 9) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

È nominato per la prima volta dal Comitato Promotore, prima del suo scioglimento, fra i suoi membri; successivamente in caso di scadenza del mandato, decadenza, dimissioni, permanente impedimento o decesso i membri saranno nominati per "cooptazione" dal Consiglio di Amministrazione, fatto salvo quanto previsto per i membri nominati dal Presidente dell'Associazione della Croce Rossa Italiana al successivo comma 3 e 7 nonché all'art. 6 comma 7. Quando il cooptato non accetti per iscritto la carica entro quindici giorni dalla notizia, si intende che l'abbia rifiutata: in tal caso il Consiglio stesso può procedere ad una nuova cooptazione. -----

Il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, comprensivo del Presidente, non può essere superiore a 7 membri. -----

Due tra i membri effettivi sono nominati in via esclusiva dal Presidente dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, anche tra soggetti estranei alla Associazione, purché dotati di elevate qualità morali e professionali attinenti alle finalità istituzionali della Fondazione ovvero rappresentative degli interessi delle categorie destinatarie dell'attività socioassistenziale della Fondazione. -----

I membri del Consiglio durano in carica quattro anni e possono essere rinnovati. -----

I due membri nominati dalla Associazione della Croce Rossa Italiana, hanno potere di veto sulle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione laddove il loro contenuto dispositivo e sostanziale si discosti dalla linea strategica e dalle priorità della governance della Associazione della Croce Rossa Italiana. Ogni esercizio del potere di veto dovrà essere motivato e prevedere per iscritto le modifiche necessarie affinché le deliberazioni possano essere nuovamente sottoposte al voto del consiglio. -----

Le dimissioni dalla carica dei membri nominati dalla Associazione della Croce Rossa Italiana devono essere preventivamente accettate dal Presidente della Associazione della Croce Rossa Italiana. -----

Il Presidente della Associazione della Croce Rossa Italiana può, con delibera motivata, revocare la nomina dei consiglieri da esso stesso nominati per gravi motivi. -----

Eventualmente il Consiglio può in ogni tempo decidere di aggiungere ai membri effettivi, anche membri senza voto - in numero non superiore a 3 - scegliendoli fra persone insindacabilmente ritenute rappresentative degli interessi delle categorie destinatarie dell'attività socioassistenziale della Fondazione. -----

Il Consiglio è convocato dal Presidente in "seduta ordinaria" almeno tre volte l'anno ed in "seduta straordinaria" ogni volta che ne ravvisi la necessità o gli sia richiesto da almeno o la metà dei consiglieri effettivi e/o da entrambi i membri nominati dal Presidente dell'Associazione della Croce Rossa Italiana. -----

La convocazione ordinaria deve essere fatta per iscritto, con preavviso di sette giorni, mentre la convocazione straordinaria con un preavviso di tre giorni e con indicazione dell'ordine del giorno. -----

Le adunanze sono valide solo se è presente - di persona o per delega - la maggioranza dei membri effettivi, nonché il Direttore o un suo delegato speciale incaricato per la singola adunanza. -----

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. -----

I verbali delle deliberazioni devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro vidimato, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della riunione ed inviati in copia ai membri assenti. -----

Per ogni altro particolare funzionamento si seguono i principi generali degli organi collegiali, nonché le disposizioni dell'eventuale Regolamento.

Spettano al Consiglio: -----

- nomina del Direttore; -----
- approvazione del Bilancio Preventivo, Conto Consuntivo e del Programma Annuale (formulati dal Direttore); -----
- nomina del Revisore dei Conti e del suo supplente; -----
- emanazione di eventuale Regolamento per l'organizzazione della Fondazione; -----
- delibera sugli affari sottoposti dal Direttore o da chiunque dei suoi membri effettivi; -----
- nuove iniziative; -----
- investimenti delle risorse; -----
- convenzioni con enti pubblici o privati; -----
- decadenza di membri; -----
- sostituzione di membri cessati; -----
- rideterminazione del numero dei membri effettivi del Consiglio stesso;
- eventuale integrazione del Consiglio stesso con membri senza voto; --
- modifiche dello Statuto e Regolamento; -----
- liti attive e passive; -----
- indirizzi generali dell'attività; -----
- deliberazione della cessazione della Fondazione; -----
- ratifica di iniziative d'urgenza adottate dal Direttore; -----
- incarichi e compensi di cui al presente Statuto, punto 5 lettera d). ----
- deliberazione, con la presenza e con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti, delle modifiche dello Statuto. -----

#### 10) GIUNTA ESECUTIVA -----

È costituita automaticamente dai titolari delle "unità operative" (di cui al prece-dente art. 8). -----

Si riunisce di volta in volta con i titolari delle sole "unità" interessate alle questioni da trattare, salvo per il Titolare della Segreteria che deve essere sempre presente (di persona o attraverso suo incaricato). -----

È convocata dal Direttore che relaziona periodicamente il Consiglio di Amministrazione circa l'attività da essa svolta. -----

Coopera col Direttore nell'amministrazione attiva della Fondazione. -----

#### 11) COMITATI CONSULTIVI -----

Con determinazione del Direttore possono essere nominati uno o più Comitati Consultivi, formati di persone esperte e disponibili, invitati ad esprimere un parere su problemi insorti in seno al Consiglio od alla Giunta. -----

Agli esperti può essere riconosciuto un compenso sempre esclusivamente previa deliberazione del consiglio come previsto in generale per la determinazione degli incarichi e compensi di cui al superiore punto 5 lettera d). -----

#### 12) COMITATO D'ONORE -----

Con determinazione del Direttore può essere nominato un Comitato d'Onore, formato da un numero non determinato di persone scelte fra estranei alla Fondazione, che ritengano di poter concorrere ai fini della Fondazione stessa con attività propagandistiche e promozionali. -----

#### 12 - BIS) IL REVISORE DEI CONTI -----

Il Revisore dei Conti nominato e il suo supplente, sono competenti in materia di controllo contabile della gestione della Fondazione. -----

Formula le proprie osservazioni in merito al bilancio preventivo e al Conto Consuntivo predisposti dal Direttore e, nel caso di ritenuta illegittimità dei predetti, informa il Consiglio di Amministrazione. -----

Sottopone trimestralmente a controllo di legittimità le spese effettuate e formula a riguardo osservazioni e rilievi. -----

#### 13) ESERCIZIO FINANZIARIO -----

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre. -----

Entro il 15 dicembre il Direttore deve sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il Bilancio Preventivo. -----

#### 14) BILANCIO PREVENTIVO -----

La Fondazione deve operare sulla base di un Bilancio Preventivo annuale, redatto dal Direttore ed approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 15 dicembre. -----

Il Bilancio deve essere rigorosamente improntato al "principio del pareggio", per cui deve ripartire le "entrate" previste in modo certo fra "spese" rientranti nei fini della Fondazione stessa. -----

Il Bilancio Preventivo deve essere accompagnato da un "PROGRAMMA" illustrante l'attività che si intende svolgere nel nuovo esercizio. -----

#### 15) CONTO CONSUNTIVO -----

Al termine di ogni esercizio finanziario entro il 30 aprile deve essere redatto dal Direttore ed approvato dal Consiglio Rendiconto Annuale. ---

Il Conto Consuntivo deve essere accompagnato da una RELAZIONE illustrativa dell'attività svolta. -----

16) Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati esclusivamente per le finalità della Fondazione, salvo diversa destinazione per legge o devoluzione in favore di altre ONLUS. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni del libro I del Codice Civile, delle leggi speciali in materia ed in particolare del D.L. 4/12/97 n. 460. -----

#### 17) ESTINZIONE -----

Quando lo scopo della Fondazione dovesse esaurirsi o diventare impossibile oppure la Fondazione stessa per qualsiasi motivo non



potesse più operare, il Consiglio di Amministrazione ne dichiara l'estinzione, disponendo la devoluzione del patrimonio e di eventuali avanzi di gestione a favore della Associazione della Croce Rossa Italiana. É esclusa la ripartizione a favore delle persone che ne hanno ricoperto le cariche. -----

## DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI -----

### 1.1 STATUTI -----

Lo statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana fa riferimento espresso alla Fondazione Villa Maraini quale organo strumentale che persegue i fini dell'Associazione della Croce Rossa Italiana in materia di contrasto alle droghe e alle dipendenze patologiche. -----

### 1.2 LOGO -----

Il logo unitario che verrà approvato e depositato dal Consiglio di Amministrazione contraddistinguerà l'immagine istituzionale della Fondazione Villa Maraini ON-LUS - Associazione della Croce Rossa Italiana." -----

Non essendovi altro da deliberare il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Gli intervenuti dichiarano: -----

- di essere stati informati dei diritti ad essi riconosciuti dal D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e che i dati personali riportati nel presente atto saranno trattati anche con sistemi informatici per adempiere agli obblighi di conservazione e/o comunicazione previsti dalle vigenti norme nell'espletamento delle funzioni notarili a cura del Notaio rogante quale responsabile del trattamento e dai suoi dipendenti e collaboratori e di prestare il consenso al trattamento. -----

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto a macchina da persona fida ed a mano da me, su diciannove pagine di cinque fogli, ne ho dato lettura agli intervenuti che lo confermano. -----

Il verbale viene sottoscritto alle ore sedici e minuti cinque. -----

Firmato: Gabriele Mori - Laurora Giacomo Notaio (leggesi sigillo). -----

Laurora Giacomo Notaio (leggesi sigillo). -----

La presente è copia conforme all'originale da me conservato; è composta di 9 (nove) pagine scritte si rilascia per gli usi di legge. -----

ROMA, 20.7.2017 -----



